

FORLIMPOPOLI Dal prossimo sabato al via la manifestazione dedicata al grande gastronomo. Ogni serata un tema diverso fino al 24 giugno. E nelle Filippine ci copiano i cappelletti

Festa artusiana, si riscalda la cucina

Un assaggio dei migliori cappelletti cucinati secondo il manuale di Pellegrino Artusi, un po' di buona musica jazz e un pizzico di pura goliardia romagnola ed ecco servita la sedicesima edizione delle feste artusiane. Dal 16 al 24 giugno il centro di Forlimpopoli presenterà più di centocinquanta appuntamenti, fra laboratori e degustazioni. L'obiettivo delle serate artusiane è quello di affiancare il cibo inteso come piacere del palato alla riflessione sociale e culturale della tavola. La festa si aprirà sabato 16 giugno alle 16,30 con un incontro dei food blogger. Dopo un viaggio a Manila in cui addirittura il sindaco Paolo Zoffoli si è cimentato nella creazione dei cappelletti, quest'anno a Casa Artusi ospite d'onore è la cucina filippina, una fusione di sapori cinesi, malesi e spagnoli. "L'iniziativa - spiega il sindaco Zoffoli - nasce dalla collaborazione tra Casa Artusi e la filippina Margarita Fores, esperta di cucina italiana. Il nostro incontro ha portato alla nascita di una sede artusiana a Manila per insegnare le ricette del padre della gastronomia italiana". Quest'anno il premio Marietta andrà ad honorem domenica 17 giugno alle 20 a due personaggi del mondo dello spettacolo e dell'arte. La talentuosa scrittrice Simonetta Agnello



Festa artusiana Forlimpopoli si prepara all'evento dell'anno

Hornby ha da poco pubblicato il volume "Cucina del buon gusto", mentre il comico Stefano Biccocchi, più conosciuto sul palco come Vito, è sempre stato un appassionato di ricette, tanto da aver concepito interi ca-

baret scherzando sui piaceri della tavola. Ultimamente ha anche scritto un libro di cucina intitolato "E' pronto in tavola". "Non è detto - spiega Zoffoli - che il premio debba andare sempre a esperti culinari. L'an-

no scorso abbiamo dato un riconoscimento a Oscar Farinetti, che ultimamente ha aperto un angolo di prodotti romagnoli di ispirazione artusiana nel suo grandissimo centro Eataly a Roma. Questa volta tocca anche a scrittori e comici che hanno fatto della cucina la loro passione principale". Bisogna ricordare le mostre che verranno allestite nei nove giorni delle feste artusiane. Dal 16 giugno nella chiesa dei Servi ci sarà la documentaria "In memoria di

Premio Marietta Quest'anno va al comico Vito

Artusi" dello scultore Italo Vagnetti. Al centro del luogo sacro verrà posto l'artistico sepolcro di Pellegrino Artusi alle Porte Sante di Firenze, che viene presentato al pubblico proprio in occasione dei giorni di festa. "Il monumento - dice Mauro Grandini, assessore alla cultura di Forlimpopoli - è stato inaugurato nel 1916 dopo la scomparsa di Artusi". Fra gli ospiti della festa, Artusijazz ha invitato i più importanti jazzisti del panorama internazionale, come Gianluca Petrella, Kyle Eastwood e Paolo Fresu, a cui sarà consegnato il Premio Artusijazz 2012.

Virginia Longo